



COMUNE DI FENIS

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

DETERMINA DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, LAVORI E CONTRATTI

NUMERO 209 DEL 19/08/2024

OGGETTO:	AFFIDAMENTO LAVORI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI IN EMERGENZA AL FINE DI TUTELARE L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PRIVATA NELLA VALLE DI CLAVALITÉ A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 29 E 30 GIUGNO 2024. DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA. CIG: B2B3093E19 - CUP: J35F24000730004
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 29 e 30 giugno 2024 eventi meteorologici di eccezionale intensità hanno dato vita a forti precipitazioni comportando emergenze con interessamento di vaste zone su tutto il territorio valdostano. I fenomeni che hanno provocato ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico, hanno anche causato diverse frane nella parte alta del Comune che si sono riversate sulla strada che conduce al bivacco Borroz, di proprietà comunale, ed alle sorgenti;
- in data 2 luglio 2024, a seguito del sopralluogo effettuato nelle zone interessate dai danni, il responsabile del servizio edilizia pubblica, lavori e contratti – geom. Maria Graziella Biscardi, redigeva apposito verbale di “somma urgenza”, ai sensi dell’art. 140 del D.Lgs 36/2023, depositato agli atti dell’ufficio tecnico comunale al prot. n. 7144/2024 del 10 luglio 2024, indicando i motivi del concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica incolumità a giustificazione dell’attivazione della procedura di somma urgenza, evidenziando che, a seguito delle abbondanti precipitazioni, vi sono state delle frane lungo la strada che conduce al bivacco Rotary Borroz di proprietà comunale e alle sorgenti, e lungo la quale sono presenti le tubazioni dell’acquedotto comunale, pulizia e disalveo in alcuni tratti delle zone “Les Bayettes” e “L’Échellier”; oltre a materiale di varia natura che si è riversato nel torrente Clavalité sia nella parte alta che in quella bassa;
- la stima per l’esecuzione degli interventi necessari per il ripristino ammonta a € 24.500,00;
- in data 2 luglio 2024 il responsabile del servizio edilizia pubblica, lavori e contratti – geom. Maria Graziella Biscardi, disponeva l’immediato avvio dell’esecuzione dei lavori di pronto intervento per ripristinare le condizioni di sicurezza della strada che conduce al Bivacco Rotary Borroz e l’alveo del Torrente Clavalité, alla ditta Nicoletta Alberto con sede a Fénis (AO) in loc. Chez-Sapin n. 28;

Evidenziata la situazione di particolare criticità ed emergenza creatasi, dovuta alla necessità di garantire l’accesso al bivacco “Rotary Borroz” e la salvaguardia delle sorgenti dell’acquedotto comunale garantendo l’erogazione dell’acqua potabile, servizio indispensabile e fondamentale che il Comune deve assicurare;

Precisato, quanto all’inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- a) tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- b) l’importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Regione n. 304 del 30 giugno 2024 è stato dichiarato lo stato di calamità, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Autonoma della Valle d’Aosta il 29-30 giugno 2024”;

Richiamata la nota prot. 3570 del 2 luglio 2024 della Presidenza della Regione, Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco di richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, con la quale si chiedeva ai Comuni di informare la struttura regionale sui danni riportati dalle precipitazioni di fine giugno;

Richiamata la nostra nota prot. 7178 del 10 luglio 2024 di comunicazione, alla struttura regionale competente, dei danni subiti sul territorio comunale ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 1/2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto "Realizzazione interventi in emergenza al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata nella valle di Clavalité a seguito degli eventi meteorologici del 29 e 30 giugno 2024. approvazione verbale somma urgenza e attivazione procedura di riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs 267/2000", con la quale l'organo esecutivo propone il riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per i lavori di somma urgenza disposta dal Responsabile del servizio edilizia pubblica, lavori e contratti per far fronte agli eventi imprevedibili di carattere straordinario sopra descritti;

Richiamata la nota prot. 7241 del 22 luglio 2024 del dell'Assessorato Opere pubbliche, territorio e Ambiente, dipartimento infrastrutture e viabilità, nostro prot. 7636/2024, con la quale informano che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 827 del 18 luglio 2024, ha approvato degli indirizzi ad uso delle strutture regionali per la determinazione consensuale dei corrispettivi da corrispondere agli operatori economici affidatari degli interventi di somma urgenza, attivati a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato l'intero territorio regionale nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

Visto il Decreto del Consiglio dei Ministri n. 89 del 22 luglio 2024 con il quale è stata deliberata la dichiarazione per 12 mesi dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 29 luglio 2024 avente ad oggetto "Realizzazione interventi in emergenza al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata nella valle di Clavalité a seguito degli eventi meteorologici del 29 e 30 giugno 2024. riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, e degli articoli 191, comma 3, e 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000.", con la quale si approva l'affidamento dei lavori alla ditta Alberto Nicoletta con sede in Fénis (AO) e si riconosce la legittimità del debito fuori bilancio;

Visto l'articolo 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile che, al comma 4, stabilisce che il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- gli articoli da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- gli articoli da 19 a 36 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6, che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche*

individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

Visti gli allegati al succitato D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;
- Allegato I.2 – Attività del RUP;
- Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

Considerato che la procedura per l'affidamento dei lavori in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del citato D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- fine che si intende perseguire e relativo oggetto: Realizzazione interventi in emergenza al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata nella valle di Clavalité a seguito degli eventi meteorologici del 29 e 30 giugno 2024;
- importo: 24.500,00;
- forma: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che il lavoro non è soggetto all'inserimento nel piano triennale dei lavori previsto dall'art 37, comma 2, del D.lgs 36/2023;

Dato atto che la procedura risulta essere di importo inferiore a € 150.000,00, pertanto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 si procede *“mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono

contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Richiamate le norme in materia di spending review che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che stabilisce *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;
- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 7 agosto 2012 n. 135) rubricato *“Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*, che prevede:
 - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

Considerato che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 per tutte le procedure di affidamento, a partire dal 1° gennaio 2024, devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineate dalla Regole tecniche di AGID con provvedimento n. 137/2023;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto *“Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”*;

Richiamata la deliberazione dell'ANAC n. 261 in data 20 giugno 2023 avente ad oggetto *“Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale”*;

Richiamata la deliberazione dell'ANAC n. 264 in data 20 giugno 2023, modificata ed integrata con deliberazione n. 601 in data 19 dicembre 2023, avente ad oggetto *“Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC in data 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *“Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Atteso che il CIG deve essere acquisito attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Considerato che attraverso la Piattaforma Place-Vda è stato richiesto il codice CIG B2B3093E19 per il quale non occorre effettuare un versamento all'ANAC, come prescritto dall'art. 2 della deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità stessa;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto CUP assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: CUP: J35F24000730004;

Considerato che in data 29 luglio 2024 è stata pubblicata sulla piattaforma Place-Vda la procedura telematica n. FE025013, registro di sistema n. PE106514-24, per affidamento diretto del lavoro in oggetto, invitando a presentare la propria offerta l'operatore economico Alberto Nicoletta (C.F. NCLLRT82S08A326K - P.IVA 01259790077), con sede in Fénis (AO), loc. Chez-Sapin n. 28, sull'importo posto a base di gara di € 24.500,00, oltre IVA;

Richiamata l'offerta presentata in data 30 luglio 2024 tramite la piattaforma Place-Vda dall'operatore economico interpellato e acquisita agli atti con prot. n. 8006/2024 del 5 agosto 2024, dalla quale si evince che, rispetto all'importo posto a base di gara, per il lavoro richiesto è stato offerto l'importo di € 21.805,00 (IVA esclusa), derivante da un ribasso offerto del 11,00%;

Verificata la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

Dato atto che l'affidamento rispetta il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;
- l'operatore economico ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario è stata accertata mediante DURC, con scadenza al 14 dicembre 2024 (prot. INAIL_45067748), depositato agli atti;

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 76 in data 17 luglio 2023. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Ritenuto pertanto di affidare all'operatore economico Alberto Nicoletta (C.F. NCLLRT82S08A326K - P.IVA 01259790077), con sede in Fénis (AO), loc. Chez-Sapin n. 28, le prestazioni in argomento per un importo di euro 21.805,00 (IVA esente per regime forfettario), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visti:

- *l'art. 46 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);*
- *il vigente Statuto comunale, relativo alle competenze gestionali del Segretario e dei Responsabili dei Servizi;*
- *il decreto del Sindaco del comune capofila di Fénis n. 8 in data 6 settembre 2021 avente ad oggetto: "Nomina dei responsabili dell'Ufficio Unico Associato dei servizi in materia di organizzazione generale dell'amministrazione comunale e del servizio di segreteria dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel;*
- *il decreto del Sindaco del comune capofila di Nus n. 3 in data 28 febbraio 2022 avente ad oggetto:*

“Conferma della nomina dei Responsabili degli Uffici Unici Associati dei servizi in materia di gestione finanziaria e contabile, di edilizia pubblica e privata e di polizia locale dei Comuni di Fénis, Nus e Saint Marcel”;

- *il decreto del Sindaco del comune capofila di Nus n. 17 in data 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile dell’Ufficio Unico Associato del servizio in materia di edilizia privata dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel”;*
- *il decreto del Sindaco del comune capofila di Saint-Marcel n. 7 in data 1° settembre 2021 avente ad oggetto: “Nomina del responsabile dell’Ufficio Unico Associato dei servizi in materia di biblioteche dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel”;*
- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 27 dicembre 2023 recante ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e nota di aggiornamento DUPS 2024/2026”;*
- *la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 8 gennaio 2024 di assegnazione delle quote di bilancio ai Responsabili dei servizi per l’anno 2024;*
- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 4 marzo 2024 recante ad oggetto “Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2024/2026 e al relativo documento unico di programmazione semplificato (DUPS)”;*
- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29 aprile 2024 recante ad oggetto “Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2024/2026 e al relativo documento unico di programmazione semplificato (DUPS). Applicazione avanzo di amministrazione”;*
- *la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 6 maggio 2024 recante ad oggetto “Variazione assegnazione delle quote di bilancio ai sensi dell’art. 46 comma 5 della l.r. 54/1998 ed art. 169 del D.Lgs 267/2000”;*
- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29 luglio 2024 recante ad oggetto “Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2024/2026 e al relativo documento unico di programmazione semplificato (DUPS). Applicazione avanzo di amministrazione”;*
- *la deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 5 agosto 2024 recante ad oggetto “Variazione assegnazione delle quote di bilancio ai sensi dell’art. 46 comma 5 della l.r. 54/1998 ed art. 169 del D.Lgs 267/2000”;*
- *il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);*
- *il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;*
- *il vigente regolamento comunale di contabilità;*

Considerato che “tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza”, e che “la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”;

Dato atto:

- di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
- che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile e l’attestazione di copertura finanziaria della spesa, reso dal Responsabile dell’Ufficio associato finanziario e contabile ai sensi dell’art.147bis, comma 1, del TUEL e dall’art. 5 del vigente regolamento di contabilità dell’Ente;

DETERMINA

1. **di rendere** la premessa in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di affidare** il lavoro per realizzazione interventi in emergenza al fine di tutelare l’incolumità pubblica e privata nella valle di Clavalité a seguito degli eventi meteorologici del 29 e 30 giugno 2024, come meglio precisato nelle premesse, all’operatore economico **Alberto Nicoletta** (C.F. NCLLRT82S08A326K - P.IVA 01259790077), con sede in Fénis (AO), loc. Chez-Sapin n. 28, per un importo di € 21.805,00 (IVA esente per regime forfettario), dando atto che il presente provvedimento assume, ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 la valenza della decisione a contrarre prevista dal comma 1 del medesimo articolo;

3. **di impegnare** a favore dell'operatore economico **Alberto Nicoletta** (C.F. NCLLRT82S08A326K - P.IVA 01259790077) - CIG B2B3093E19, per il lavoro di cui al punto precedente, la somma complessiva di **€ 21.805,00** (IVA esente per regime forfettario), imputandola sul bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 - come segue:

Capitolo/Articolo	Missione Programma	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2024	2025	2026	Es. succ
20401104	10.05	€ 21.805,00			

4. **di dare atto** che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;
5. **di dare atto** che le clausole negoziali essenziali relative all'affidamento in argomento sono contenute nella richiesta di offerta di cui alla documentazione della procedura telematica e nella conseguente offerta, a cui si fa espresso rimando per la disciplina del rapporto contrattuale con l'operatore economico affidatario;
6. **di dare atto** che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento in oggetto verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
8. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 76 in data 17 luglio 2023. Qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. **di precisare** che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/2010", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 11 dicembre 2023, e di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
10. **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della l.r. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
11. **di dare** comunicazione del presente provvedimento ai terzi interessati;
12. **di trasmettere** alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), le informazioni di cui alle delibere ANAC n. 261/2023 e 264/2023, anche ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;
13. **di dare atto** che verrà effettuata nel sito Web dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente – la prescritta pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
14. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR della Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile del Servizio
Renoldi Stefano

